

Quotidiano Caserta

Direttore: Maria Bertone

Lettori Audipress: n.d.

La notte precedente presa di mira la sede di una filiale a San Nicola La Strada. L'allarme del sindacato di polizia: "Servono più unità"

## Quarto episodio in due mesi, istituti di credito sotto attacco

CASERTA (ac) - L'ultimo assalto ad una banca si era registrato 24 ore prima in viale Carlo III in territorio di San Nicola La Strada. Come già avvenuto a Marcianise tre mesi fa i malviventi per estrarre la cassa del bancomat hanno utilizzato una ruspa. Ma anche in quel caso la gang nonostante il dispiego di mezzi e malviventi non è riuscita a portare a casa il malloppo. Anche in quel caso l'allarme e l'arrivo della polizia ha fatto saltare i piani dei ladri che sono dovuti scappare a mani vuote. Stesso identico copione quello mandato in scena l'8 gennaio scorso a Marcianise. All'esterno della filiale di Marcianise della "Banca di Credito Popolare di Torre del Greco", situata all'angolo tra via Cesare Battisti e via Campania, giunse durante la notte una enorme pala meccanica. Prima di agire, la banda bloccò i due accessi di via San Giuliano, una strada perpendicolare a via Campania, utilizzando un autoarticolato con relativo rimorchio, dal quale hanno scaricato la ruspa, e un'autovettura di media cilindrata, poi abbandonata sul posto. L'area è stata così isolata per impedire eventuali interferenze esterne. L'allarme e l'arrivo dei carabinieri sventò il furto e i ladri si diedero a gambe levate abbandonando il pesante mezzo poi risultato rubato, in strada. Banditi ancora a bocca asciutta in un'altra circostanza, sempre a Caserta. Assaltarono la Banca di credito popolare di Corso Trieste a Caserta. Il raid nella notte fra il 20 e il 21 gennaio, anche in quella circo-

stanza poco prima delle 4. La gang raggiunse l'istituto di credito con un'automobile utilizzata poi come ariete per sfondare la vetrata e introdursi all'interno. Scapparono dopo l'allarme. "Esprimiamo loro tutta la nostra solidarietà, sperando che possano rimettersi presto dopo il grave incidente, ma soprattutto la nostra stima per l'incrollabile senso del dovere che li ha spinti ad inseguire i delinquenti a piedi a seguito dello schianto fra le auto. Possiamo dire a voce alta che pochi, forse nessuno, vanta la professionalità e la forza di volontà dei poliziotti italiani. A cui, però, non corrispondono le necessarie condizioni perché la loro salute sia tutelata al massimo, e perché anche il loro servizio sia svolto nelle migliori condizioni. Nel centro di una città come Caserta magari non si riesce a far uscire due Volanti insieme, mentre lì come in ogni altro centro ce ne vorrebbero più di due". Così **Valter Mazzetti**, Segretario generale Fsp Polizia di Stato. "Ma, lo ripetiamo, raramente si riesce a far uscire in servizio di controllo del territorio la seconda volante - segnala **Francesco Di Domenico**, segretario Fsp Caserta - in genere c'è solo una volante per turno. Ci siamo rivolti al questore che si è impegnato a potenziare i servizi per rinforzare il controllo del territorio. Ma servono più uomini, i miracoli non può farli nessuno. Confidiamo che da Roma si prendano provvedimenti adeguati, perché qui, con un lavoro difficile e pericoloso, si parla della vita dei nostri poliziotti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cassa recuperata dagli addetti ieri mattina

L'ESPRESSO  
DATA STAMPA

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.33